UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Delibera n. **95/2018** del Consiglio di Amministrazione del **26/04/2018**

OGGETTO: **Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: approvazione**			
N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **95/2018**	Prot. n. **55680**	UOR: **UFFICIO ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DATI**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X			
Prof. Nicola Grasso				X
Prof. Paolo Bernardini	X			
- - -	X			
Dott. Benedetto Cavalieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Ing. Sirio Vurro				X
Dott.ssa Stefania Presicce	X			
Sig. Giulio Paolo Agnusdei	X			
Sig. Pantaleo Sergio				X
Dott. Donato De Benedetto	==	==	==	X*

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)
(X* - assente, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Katya Negro incaricata dal Direttore Generale con nota prot. n. 51511 del 17.04.2018)

Collegio dei Revisori		
Nominativo	**P**	**As**
Dott. Luigi Di Marco – Presidente		X
Avv. Lamberto Romani – Componente		X
Dott.ssa Angela Nappi – Componente		X
Dott. Arnaldo Sciolti – Supplente		X
Dott.ssa Angela Cagnazzo – Supplente		X

Legenda: (P - Presente) - (As - Assente)

Il Rettore introduce l'argomento soffermandosi sull'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, così come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. f), D.lgs. n. 97/2016 (cosiddetto "*Freedom of Information Act*"), ai sensi del quale «l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (...)». In particolare la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della "prevenzione della corruzione" e della "trasparenza", rafforzarne il ruolo e prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività. Al riguardo, la scelta di unificare le funzioni in capo ad un unico soggetto, anticipando quanto in seguito disposto dal D.lgs. n. 97/2016, è stata già fatta dall'Università del Salento a far data dal 30 luglio 2015, data in cui il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 144 individuava nel Direttore Generale – allora nella persona del Dott. Emanuele Fidora – l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (d'ora innanzi RPCT).
Dalle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016, inoltre, risulta evidente l'intento di rafforzare i poteri di interlocuzione e di controllo del RPCT nei confronti dell'intera struttura organizzativa ed emerge più chiaramente come il predetto RPCT debba avere la possibilità di incidere effettivamente all'interno dell'amministrazione in sinergia con i soggetti che, in base alla programmazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (d'ora innanzi PTPC), sono Responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione. Lo stesso D.Lgs. 165/2001 all'art. 16, co. 1 lett. l-bis) l-ter) e l-quater), prevede, d'altra parte, tra i compiti dei dirigenti di uffici dirigenziali generali quello di "*concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione fornendo anche informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo e provvedendo al loro monitoraggio*". Un modello a rete, quindi, in

cui il RPCT possa effettivamente esercitare poteri di programmazione, impulso e coordinamento e la cui funzionalità dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano dell'adozione e dell'attuazione delle misure di prevenzione.

A questo punto il Rettore, al fine di fornire un'esaustiva disamina della tematica in discussione, comunica che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, con la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016, all'interno del quale, nella terza sezione specificamente dedicata alle Istituzioni Universitarie, con riferimento all'individuazione del Responsabile della prevenzione e della corruzione testualmente recita *"…nonostante il superamento della precedente disposizione di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 che considerava in via prioritaria i dirigenti amministrativi di prima fascia quali soggetti idonei all'incarico, l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, nel Piano Nazionale Anticorruzione ha espresso l'avviso (PNA 2016) che, laddove possibile, è altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Nelle università, pertanto, l'incarico di RPCT può essere affidato al Direttore Generale, figura scelta tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, cui compete la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo nonché le funzioni, in quanto compatibili, previste all'art. 16 del d.lgs. 165/2001 per i dirigenti di uffici dirigenziali generali (art. 2, co. 1, lett. n) e o) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 -Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario…".*

Ciò posto il Rettore, in linea con le disposizioni normative richiamate in premessa e con le determinazioni già assunte in materia dagli organi di governo dell'Ateneo, tenuto conto che con D.R. 187 del 03/04/197 è stata disposta, a far data dal 09/04/2018, la risoluzione del contratto di lavoro tra questa Università e il Dott. Emanuele Fidora, ha proposto al Senato accademico del 17.04.2018 che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università del Salento venga individuato nella persona del Dott. Donato De Benedetto, in qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento, nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 91 del 28/03/2018 previo parere del Senato Accademico con delibera n. 49 del 20/03/2018.

Il Senato accademico con delibera n. 51 del 17.04.2018 ha espresso"… *parere favorevole all'individuazione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, del Dott. Donato De Benedetto, in qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università del Salento, per la durata del relativo mandato".*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm. ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Delibera n. **95/2018** del Consiglio di Amministrazione del **26/04/2018**

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ss. mm. ii. di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università del Salento;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2017 che testualmente recita "*...è altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ... Nelle università, pertanto, l'incarico di RPCT può essere affidato al Direttore Generale, figura scelta tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, cui compete la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo nonché le funzioni, in quanto compatibili, previste all'art. 16 del d.lgs. 165/2001 per i dirigenti di uffici dirigenziali generali...*";

VISTO il Piano Integrato 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 5 del 31.01.2018;

TENUTO CONTO che con D.R. 187 del 03/04/197 è stata disposta, a far data dal 09/04/2018, la risoluzione del contratto di lavoro tra questa Università e il Dott. Emanuele Fidora;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 28/03/2018 con cui, previo parere del Senato Accademico con delibera n. 49 del 20/03/2018, il Dott. Donato De Benedetto è stato nominato Direttore Generale dell'Università del Salento, mediante la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata pari a due anni, rinnovabile;

CONSIDERATO che l'Ateneo in passato ha già individuato nel Direttore Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare nel Dott. Donato De Benedetto, in qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento, per la durata del relativo mandato, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università del Salento;

ACQUISITA la disponibilità del Dott. De Benedetto a ricoprire il predetto incarico;

VISTA la delibera del Senato accademico n. 51 del 17.04.2018 con la quale l'organo ha espresso parere favorevole all'individuazione del Dott. Donato De Benedetto, in qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università del Salento, per la durata del relativo mandato;

RITENUTA l'opportunità di individuare il Dott. Donato De Benedetto quale Responsabile della prevenzione della Corruzione e quale Responsabile della Trasparenza dell'Università del Salento;

DELIBERA

Art. 1 Individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, il Dott. Donato De Benedetto, in qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università del Salento, per la durata del relativo mandato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.